



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della Provincia di CALTANISSETTA

**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE
DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA
PARTE ECONOMICA 2015**

In data 12/11/2015 presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta, nella persona del Direttore Generale, le RSU, assenti le OO.SS. rappresentative di categoria, stipulano e sottoscrivono definitivamente il seguente Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2015 (parte economica), approvando tutti gli istituti contrattuali dell'Accordo per disciplinare gli ambiti e le materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di ripartizione e utilizzo del Fondo risorse decentrate.

Sono presenti:

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Direttore Generale: Arch. Calogero Punturo

Dirigente Avvocatura: avv. Santo Scaglione

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

CGIL FP: Assente

CISL FP: Assente

UIL FP: Assente

R.S.U.

Lacagnina Giuseppe

Bunone Maria Alba

Castronovo Giuseppe

Cascio Agostino: (Assente)

PREMESSA

PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

1. Il presente Accordo sulle modalità di utilizzo annuale delle risorse, si intende sottoscritto dalle parti e assume efficacia quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999 sia firmato:
 - a) **per la parte sindacale** dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata.
 - c) dal **Presidente della delegazione di parte pubblica**, previa autorizzazione da parte del C.D.A. e previa acquisizione del prescritto parere previsto dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e dalla normativa vigente.
2. Nel caso la RSU non sia stata ancora costituita o si sia dimessa, il CCDI potrà legittimamente essere sottoscritto dai rappresentanti delle **OO.SS. territoriali firmatarie** del contratto collettivo nazionale di lavoro, ferma restando la necessità di provvedere nei tempi più brevi possibili all'elezione della RSU.
3. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale **non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.**

4. Le parti prendono atto che con Deliberazione commissariale n. 28 del 07/08/2014 si è proceduto alla Individuazione e costituzione Delegazione Trattante di parte pubblica CCNL 01/04/99 Personale dei livelli, per il triennio 2014/2016.
- Richiamati i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area non dirigenziale del Comparto Regioni e Autonomie Locali applicati a questo Istituto;
 - Richiamato il vigente Contratto collettivo decentrato integrativo per l'area non dirigenziale dello IACP di Caltanissetta, parte normativa ed economica, 2014-2016 definitivamente sottoscritto in data 14/10/2014;
 - Ricordato, in particolare, che l'art. 2 comma 6 del su citato CCDI 2014-2016 stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate con cadenza annuale. A tal fine le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente.;
 - Presa visione della quantificazione del fondo per l'anno 2015 come costituito dall'Amministrazione con Determinazione dirigenziale n. 119 del 27/10/2015

PRESO ATTO

- CHE dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e nell'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999..
- CHE in particolare dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di accordo decentrato fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione.
- CHE il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
- CHE con nota prot. N. 12096 del 30/10/2015 è stata avviata la procedura di informazione e contrattazione con le OO.SS. territoriali relativamente alla ripartizione delle risorse decentrate del Fondo 2014, convocando le OO.SS. per il giorno 05/11/2015;
- CHE in data 05 novembre 2015, a seguito di convocazione prot. N. 12096 del 30/10/2015, si sono riuniti presso la sede di questo Istituto i componenti la Delegazione trattante di parte pubblica, le RSU, assenti i rappresentanti provinciali delle OO.SS. di categoria, sottoscrivendo l'IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA PARTE ECONOMICA 2015, come da allegato Verbale della seduta;
- CHE non essendo stato possibile sottoporre il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio all'esame preventivo del Collegio di Revisione contabile, essendo tale Organo decaduto a seguito delle dimissioni dei componenti e alla data odierna non ancora ricostituito dal competente Organo regionale, tale adempimento è stato effettuato dal Dirigente responsabile del servizio per il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile di questo Ente. A tal fine, l'ipotesi di accordo di concertazione decentrata integrativa definita dalla delegazione trattante è stata inviata a tale organismo e non avendo lo stesso espresso rilievi, avendo già predisposto la relativa Relazione Tecnico-finanziaria, il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto;
- CHE con Deliberazione commissariale n. 22 del 12/11/2015 è stato autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Arch. Calogero Punturo, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2015 (parte economica) sottoscritta dalla delegazione trattante in data 05/11/2015.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Ente con determinazione DG n. 119 del 27/10/2015, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.
2. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontali storiche operato dall'Amministrazione.
3. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse disponibili risultanti, come di seguito riportate e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuita tra i dipendenti secondo le modalità indicate successivamente.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2014	2015
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	115.965,00	115.965,00
INCREMENTI CCNL 2001 - (ART. 4 C. 1)	5.243,00	5.243,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,6,7)	6.188,00	6.188,00
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. C. 6 PARTE FISSA)	5.862,00	5.862,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. C. 7 PARTE FISSA) 0,6% monte salari 2005	6.460,00	6.460,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	112.742,00	112.742,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	5.404,00	7.039,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	-
TOTALE RISORSE STABILI	257.864,00	259.499,00
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	7.106,00	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	7.106,00	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	1.463,00	6.715,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	16.797,00	50.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	26.529,00	30.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	44.226,00	42.645,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	89.015,00	129.360,00
TOTALE RISORSE VARIABILE	96.121,00	129.360,00
TOTALE ⁽⁷⁾	353.985,00	388.859,00
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	264.970,00	259.499,00

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	46
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁸	45
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	45,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	3,19%
Limite per l'anno 2014	275.336

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo

non disponibili alla contrattazione integrativa

1. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE CONSOLIDATE

articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999; articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Si da atto che le risorse finanziarie destinate alla copertura delle PEO in essere:

- *Sono interamente a carico della parte stabile del fondo;*
- sono allocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell'articolo 1 comma 193 della legge 266/2005.
- *Per l'anno 2015 è stabilmente detratta dal Fondo la somma di € 35.692,00.*
- *Il valore è al netto delle quote liberate per effetto delle PEO riassorbite e delle cessazioni dal servizio occorse entro il 31 dicembre 2014; in conseguenza di ciò, tali quote sono state indirettamente riacquisite al fondo risorse decentrate.*

2. INDENNITÀ DI COMPARTO

Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004; l'indennità di comparto è disciplinata in toto dal contratto collettivo nazionale; La spesa *interamente a carico della parte stabile del fondo* ammonta ad € 21.580,00 (Spesa effettiva 2014 meno cessazione n. 1 unità con decorrenza 01/09/2015) interamente finanziata con la parte stabile del fondo;

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

3. POSIZIONI ORGANIZZATIVE COMPRESSE LE ALTE PROFESSIONALITÀ

articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999.

3.1. Le parti congiuntamente hanno accertato e preso atto che:

- i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative e per la liquidazione della retribuzione di posizione e di risultato sono disciplinati nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (art. 3 del regolamento) e dall'art. XXII comma 3 del vigente CCDI 2014/2016.
- Per l'anno 2014 la gradualità degli incarichi è stata definita con Determina Dirigenziale n. 82 del 06/11/2014

3.2. Le parti concordano di destinare a tale istituto per l'anno 2015, nei limiti di cui all'art. 10, commi 2 e 3 del CCNL del 31.3.1999, in relazione allo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, la complessiva somma di €. **158.330,00**, dando atto che tale valore è conseguente alle 12 posizioni organizzative in essere al 01/01/2015.

4. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

Le parti congiuntamente hanno accertato e preso atto che:

4.1. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la nuova disciplina del vigente CCDI e nel rispetto del principio di selettività e nel limite di n. 33 unità di personale, le parti convengono di destinare alla progressione orizzontale per l'anno 2015 complessivi €. **5.272,00** con decorrenza 1° novembre 2015.

4.2. I posti disponibili per l'accesso al percorso di progressione orizzontale per l'anno 2015, sono ripartiti nel modo seguente:

- Da B3 a B4 – posti 6
- Da B4 a B5 – posti 16
- Da D5 a D6 – posti 11

Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo

5. Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

5.1 In conformità alla clausole dell'art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 01.04.1999 e della disciplina di cui all'art. XXII, comma 5 del vigente CCDI 2014/2016, nel rispetto delle norme dell'art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i, si assegnano risorse per la produttività, pari a complessivi €. **40.000,00**;

di cui:

- **PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (Piani di Attività)** Il fondo è costituito per l'anno 2015 da una somma pari a €. **25.000,00** del Fondo di cui al precedente punto 1, sarà attribuita, in sede di ripartizione annuale del fondo, ai singoli settori in misura proporzionale al numero dei dipendenti, tenuto conto del relativo peso parametrizzato rispetto alla qualifica posseduta, secondo lo schema e la disciplina del citato art. XXII comma 5 del vigente CCDI;
- **FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI** Il fondo è costituito per l'anno 2015 da una somma pari a €. **15.000,00** del Fondo di cui al precedente punto 1, ed è finalizzato a compensare i progetti finalizzati che verranno proposti dal Dirigente, secondo i criteri e la disciplina del citato art. XXII comma 5 del vigente CCDI;

6. Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

6.1 L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000 e secondo i criteri e la disciplina dell'art. XXII comma 6 del vigente CCDI, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che **comportino maneggio di valori di cassa mensili** non inferiori a €. **1.000,00** e risponda **di tale maneggio** (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).

6.2 Le **risorse** destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizio	n. addetti	Somma prevista
Economato (compreso sostituto)	2	€. 605,00
Erogazione Buoni pasto e carburante	1	€. 322,00
TOTALE		€. 927,00

6.3 Gli **eventuali risparmi** derivanti dall'applicazione del presente articolo nel corrispondente esercizio finanziario, sono portati in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004, quali economie anno precedente, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**).

7. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

7.1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle **categorie B, C e D** cui siano attribuite **specifiche responsabilità**, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, **possa essere corrisposta un'indennità annuale** fino ad un massimo di € **2.500**.

- 7.2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: **"le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione"** dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.
- 7.3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dell'art. XXII comma 7 del vigente CCDI, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi annuali di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
a) Responsabilità di Servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, B e C	€. 1.500,00
b) Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità qualora non si rivesta la figura di responsabile di servizio (ad es. responsabile unico del procedimento in materia di affidamento di lavoro, servizi o forniture, responsabile del servizio personale, responsabile cassiere-economista) alle cat. B e C	€. 2.000,00
c) Attività di staff considerata di particolare rilievo per l'organizzazione dell'ente.	€. 2.500,00

- 7.4. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità per l'anno 2015 risulta, pertanto, così determinato:

Tipo	Specifica responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Responsabilità di Servizio Progettazione e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B	D,C,B	2	€. 3.000,00
a)	Responsabilità di Servizio Ragioneria e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B	D,C,B	1	€. 1.500,00
a)	Responsabilità di Servizio Avvocatura Interna e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B	D,C,B	1	€. 1.500,00
a)	Responsabile Ufficio CED	B	1	€. 1.500,00
b)	Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità: responsabile del servizio personale, responsabile cassiere-economista.	B	1	€. 2.000,00
c)	-----	---	---	----
	TOTALE			€. 9.500,00

- 7.5. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

8. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

- 8.1. Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **specifiche responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, è prevista **una indennità, cumulabile** con quella del precedente articolo 7, nella misura **massima di € 300 annuali**.

- 8.2. Ai sensi dell'art. XXII comma 8 del vigente CCDI le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
a) Addetto agli uffici relazioni col pubblico	€. 300,00
b) Responsabile di archivi informatici, Addetto alla pubblicazione documenti informatici (Albo on line e Amministrazione trasparente)	€. 300,00

- 8.3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita **più di un'indennità per specifiche responsabilità** di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

- 8.4. L'attribuzione dell'indennità è annuale.
- 8.5. L'importo dell'indennità è **decurtato** nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
- 8.6. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.**
- 8.7. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per il 2015 sono le seguenti:

Tipo	Descrizione responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Addetto URP	B	1	€. 300,00
b)	Responsabile Archivi informatici (addetto CED)	B	1	€. 0,00
	TOTALE			€. 300,00

- 8.8. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

9. DESTINAZIONI E INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE NORME LEGISLATIVE.

Ai sensi dell'art. XXII comma 9 del vigente CCDI le parti prendono atto che le risorse destinate che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale sono determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono secondo la disciplina dei Regolamenti approvati dall'Ente, di seguito riportati.

- 9.1. **Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici**, di cui all'articolo 93, commi 7-bis- 7quinquies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.. Le parti danno atto che è stato redatto apposito Regolamento approvato con Delibera Commissariale n. 10 del 14/05/2015, adeguato alle intervenute modifiche legislative di cui agli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014.
- importo presunto forfettario utilizzato e destinato nel 2015: **€. 50.000,00;**
- 9.2. **Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli** (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000), si prende atto delle intervenute disposizioni normative di cui all'art. 9 della Legge 114/2014, nonché dei criteri fissati dall'Ente a seguito di apposito regolamento approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 09 del 14/05/2015, adeguato alla citata normativa;
- importo presunto forfettario utilizzato e destinato nel 2015: **€. 30.000,00;**
- 9.3. Le parti concordano e danno atto che con il comma 3.2 dell'art. XXII del vigente CCDI, è stata stabilita e disciplinata la correlazione tra tali compensi professionali e la retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa di cui all'art. 10 del CCNL del 31.3.1999.
- 9.4. Le parti concordano nello stabilire che i dipendenti beneficiari degli incentivi di cui al presente comma, non titolari di Posizione Organizzativa, parteciperanno per intero alla distribuzione della produttività collettiva disciplinata dal comma 5.5 del presente articolo qualora la somma dei compensi professionali anzidetti non superi il 30% della quota di produttività spettante. In caso di superamento della suddetta soglia, la quota di produttività spettante sarà decurtata del 20%. **(art. 27 CCNL del 14/9/2000).**
- 9.5. Le somme non utilizzate o non attribuite per effetto del precedente comma nel corrispondente esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004, quali economie anno precedente.

10. DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE NON VINCOLATA DALLA LEGGE

10.1. L'Articolo 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999 prevede la possibilità di iscrivere sulla parte variabile del fondo le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 a seguito di emanazione di appositi Regolamenti.

10.2. Regolamento ex art. 43, comma 4, della Legge 449/1997

Si prende atto che questo Ente ha approvato il Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche Ente (Deliberazione commissariale n. 7 del 23/04/2009 e n. 10 del 05/05/2009). Tale Regolamento prevede che, a norma dell'art. 43, comma 4, della Legge 449/1997, il 30% degli introiti derivanti da contributi richiesti all'utenza e il 3% del recupero della morosità pregressa dei canoni di locazione, vadano ad incrementare il Fondo per l'incentivazione della produttività del personale ex art. 15, comma 1 lett. D del CCNL 1998/2001.

A tal fine nella parte variabile del Fondo ex art. 15 previsto nel bilancio di previsione del corrente esercizio è stata stanziata la somma di **€. 42.645,30** (*DETERMINAZIONE D.G. N° 10 DEL 20/01/2015*). Le somme concretamente disponibili sul fondo sono determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente.

Destinazione Risorse:

Le parti confermano quanto stabilito in sede di accordo decentrato sottoscritto con le OO.SS. in data 05/05/2009. Con tale Accordo è stato stabilito di procedere, con i fondi come sopra integrati, alla liquidazione di apposita indennità di risultato integrativa alle P.O. aventi diritto che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'anno precedente a seguito del raggiungimento degli obiettivi assegnati, in proporzione al peso delle singole P.O., nonché alla liquidazione di apposito premio di produttività, con le modalità e i criteri di valutazione previsti all'Articolo XXII, comma 5.5, del vigente CCDI 2014/2016, per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al rimanente personale dei livelli.

10.3. **Regolamento ex art. 43, comma 5, della Legge 449/1997:** Regolamento "Finanziamento dei Fondi per il Personale art. 15 CCNL – Economie di gestione derivanti dalle spese tecniche e generali" approvato con Deliberazione commissariale n. 16 del 17/09/2009. Tale Regolamento prevede, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della Legge 449/1997, di destinare il 2,5% delle economie derivanti dagli introiti della voce "Spese tecniche e generale" dei QTE dei programmi costruttivi e di manutenzione comunque finanziati, al Fondo del personale di cui all'art. 15 del CCNL.

Destinazione Risorse:

Le parti confermano quanto stabilito in sede di accordo decentrato sottoscritto con le OO.SS. in data 05/05/2009. Con tale Accordo è stato stabilito di procedere, con i fondi come sopra integrati, alla liquidazione di apposita indennità di risultato integrativa alle P.O. aventi diritto che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'anno precedente a seguito del raggiungimento degli obiettivi assegnati, in proporzione al peso delle singole P.O., nonché alla liquidazione di apposito premio di produttività, con le modalità e i criteri di valutazione previsti all'Articolo XXII, comma 5.5, del vigente CCDI 2014/2016, per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al rimanente personale dei livelli.

A tal fine nel Fondo ex art. 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999, del corrente esercizio non è previsto alcuno stanziamento. Le somme concretamente disponibili sul fondo sono determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente.

10.4. Le eventuali economie derivanti da somme non corrisposte andranno a confluire sul F.E.S. del corrente anno per essere destinate all'istituto della Produttività collettiva con le modalità previste dal comma 5.5. dell'art. XXII del vigente CCDI.

11. RIEPILOGO DESTINAZIONI

11.1. Il prospetto seguente, elaborato dal competente Servizio Finanziario, riporta la sintesi dell'utilizzo delle risorse decentrate a consuntivo nel periodo 2014, nonché le destinazioni delle risorse decentrate anno corrente contrattate con il presente Accordo decentrato.

- Le parti prendono atto che ai sensi dell'art. XXII comma 11 del vigente CCDI le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione **dell'indennità di comparto** secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli **importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004**.
- Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria negli anni precedenti, sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2014	2015
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	21.554	21.580
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	35.692	35.692
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-	-
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	-	-
DIRITTI SEGR.- (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	41.818	37.258
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (comp. tecniche - comp. legali)	50.432	80.000
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	149.496	174.530
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	5.272
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	157.200	158.330
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	5.300	9.800
INDENNITÀ MANEGGIO VALORI, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	927	927
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	19.947	25.000
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	14.400	15.000
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-	-
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	197.774	214.329
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE (economie dell'anno da riportare sul Fondo anno successivo)	6.715	
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITA')	-	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	6.715	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	353.985	388.859

Verifica copertura complessiva utilizzi

-	-
---	---

Verifica copertura risorse stabili per utilizzi stabili

43.418	38.625
--------	--------

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo decentrato, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Il presente Accordo decentrato economico 2015, corredato delle relazioni previste dalla legge e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, è trasmesso, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva,
 - all'ARAN per via telematica (art.40-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001).
 - Al CNEL.
 - Al competente Servizio CED per la pubblicazione permanente sul sito web istituzionale dell'Ente, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo interno, nonché alle "specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa" annualmente trasmesse al ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 40-bis, comma 4, del D.Lgs.n.165/2001).

Caltanissetta, li 12/11/2015

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Direttore Generale: (f.to) Arch. Calogero Punturo

Dirigente Avvocatura: avv. Santo Scaglione

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U.

(f.to) Lacagnina Giuseppe

(f.to) Bunone Maria Alba

(f.to) Castronovo Giuseppe

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

CGIL FP: Assente

CISL FP: Assente

UIL FP: Assente



*Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Caltanissetta*



Regione Siciliana

Relazione tecnico-finanziaria

al Contratto integrativo 2014 2016 – parte economica 2015
(art. 5 CCNL 1.4.1999, come sost. dall'art.4 CCNL 22.1.2004 comma 3, ccnl 29/11/2007
art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. 165/2001)

di legittimità contabile

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'ente.</i>
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

Il Dirigente Del Settore Finanziario

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTI i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali vigenti

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 05/11/2015;

**Predisporre la seguente
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**
al Contratto Collettivo decentrato integrativo 2014-2016 parte economica 2015

Indice minimo obbligatorio

MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa	3
SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3
<i>Risorse storiche consolidate</i>	<i>3</i>
<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl.....</i>	<i>3</i>
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>	<i>4</i>
SEZIONE II – Risorse variabili	4
SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo.....	5
SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	7
<i>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.....</i>	<i>7</i>
<i>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione.....</i>	<i>7</i>
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione.....</i>	<i>7</i>
SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	8
MODULO II– Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa	8
SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	8
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	8
SEZIONE III –(eventuali) Destinazioni ancora da regolare.....	8
SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.....	9
<i>Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo.....</i>	<i>9</i>
<i>Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.....</i>	<i>9</i>
<i>Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare</i>	<i>9</i>
<i>Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>9</i>
SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	9
SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale	9
<i>Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.....</i>	<i>10</i>
<i>Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.....</i>	<i>11</i>
<i>Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)</i>	<i>11</i>
MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente	12
MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.....	13
SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione	13
SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.	14
SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.	15

MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caltanissetta applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa. Con determinazione n. 119 del 27/10/2015 è stato costituito il Fondo per l'anno 2015.

La presente relazione è stata compilata in conformità alle istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare - n. 25 del 19 luglio 2012 e n. 20 del 08/05/2015

Sono state compilate tutte le sezioni contenute nello schema. Le parti ritenute non pertinenti sono completate dalla formula: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 259.499,00.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per l'anno 2015 sono determinate come segue:

Risorse storiche consolidate

Si tratta della base di partenza, certificata, riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro. Ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi

	Fonte contrattuale	RISORSE
1)	Articolo 15 comma 1 lettera a) prima parte del CCNL 1 aprile 1999, - una somma pari al valore dei fondi costituiti nel 1998 ai sensi degli articoli 31, comma 2, lettere b), c), d), e) del CCNL 6.7.1995	42.927,00
2)	Articolo 15 comma 1 lettera b) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari al valore delle risorse aggiunte sul fondo 1998 ai sensi dell'articolo 32 del CCNL del 6 luglio 1995 e ai sensi dell'articolo 3 del CCNL del 16 luglio 1997	7.063,00
3)	Articolo 15 comma 1 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999, - risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	5.041,00
4)	Articolo 15 comma 1 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999, - economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e smi	8.957,00
5)	Articolo 15 comma 1 lettera g) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari al valore delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio	4.272,00
6)	Articolo 15 comma 1 lettera h) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari al valore delle risorse che erano destinate al pagamento dell'indennità di direzione e di staff ai sensi dell'articolo 37 comma 4 del CCNL 1995: (€ 774,69x6)	4.648,00
7)	Articolo 15 comma 1 lettera j) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari allo 0,52% del monte salari 1997 (esclusa la quota dei dirigenti) (lire 1.045.213.440) € 539.807,69	2.807,00
8)	Articolo 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1 aprile 1999, - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	33.603,00
9)	Articolo 15 comma 1 lettera m) del CCNL 1 aprile 1999, - risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	171,00
10)	Articolo 15 comma 2) del CCNL 1 aprile 1999, - integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, (esclusa la quota dei dirigenti): (lire 1.045.213.440 € 539.807,69)	6.476,00
11)	Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001, - somma pari all'importo annuo della RIA e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	0
	TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE:	115.965,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

a) Questo gruppo prevede le seguenti sottovoci dettagliate con l'indicazione dell'articolo/i, del comma/i ed eventualmente della lettera/e o periodo/i che dispone/dispongono l'incremento;

c) Vanno escluse da questo gruppo le voci di incremento già consolidate nella voce Risorse storiche consolidate

d) La misura dell'incremento di ciascuna di queste voci, in quanto risorsa fissa avente carattere di certezza e stabilità, resta confermata negli anni successivi e al contempo non può subire ulteriori variazioni in aumento.

	Incrementi CCNL	RISORSE
1	Articolo 4 comma 1 CCNL 5 ottobre 2001, - al 1,1% del monte salari 1999: (esclusa la quota dei dirigenti) euro 476.621,55	5.243,00

	Articolo 32 commi 1,6,7 CCNL 22 gennaio 2004 , 0,62%+0,50%+0,20% del monte salari 2001 (esclusa la quota dei dirigenti): euro 468.809,09:	6.188,00
	Articolo 4 commi 2, 6 CCNL 9 maggio 2006 , il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,5%+0,7% del monte salari 2003 (esclusa la quota della dirigenza): euro 488.500,00.	5.862,00
7	Articolo 8 comma 7 del CCNL 11 aprile 2008 incremento parte stabile delle risorse decentrate 0,6% del monte salari 2005 (esclusa la quota della dirigenza): euro 1.076.685,00	6.460,00
	INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL/CCRL/CCPL	23.753,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Fra queste voci vanno tipicamente annoverate la RIA personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro e comunque nel rispetto delle disposizioni legislative che rilevano con riferimento a questi istituti ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Si tratta di incrementi stabili che si consolidano nel tempo: possono cioè essere, sussistendone i requisiti, ulteriormente incrementati (per esemplificare la RIA personale cessato va ad alimentare ulteriormente il Fondo in modo stabile per ogni annualità che segue la cessazione di personale che gode di questo istituto).

altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		RISORSE
1	Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: Incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica Anno 2005 – 2007 stabilizzazione n.22 unità ex LSU-LPU nella cat. B Anno 2011 concorso pubblico 3 unità di cat. D	112.742,00
2	Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001 , somma corrispondente all'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> goduti dal personale cessato dal servizio al 31 dicembre 2014 <i>il dato fa riferimento alle cessazioni fino al 31 dicembre 2014 (pari a 4 unità), pertanto l'incremento decorre dal 01/01/2015</i>	7.039,00
	TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	119.781,00

TOTALE RISORSE STABILI: € 259.499,00

SEZIONE II – Risorse variabili

Si tratta di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

La disciplina delle "risorse decentrate" è contenuta nell'art. 31 CCNL 22.1.2004 comma 3. *"Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:"*

Risorse variabili art. 31 CCNL 22.1.2004 comma 3.		RISORSE
art. 15, comma 1, lett. d, ccnl 1 aprile 1999 punto a): contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati		0,00
art. 15, comma 1, lett. d, ccnl 1 aprile 1999 punto b): convenzioni con soggetti pubblici e privati		0,00
art. 15, comma 1, lett. d, ccnl 1 aprile 1999 punto c): contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.		0,00
art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche approvato con Deliberazione commissariale n. 7 del 23/04/2009 ed integrato con Deliberazione n. 10 del 05/05/2009. 30% degli introiti derivanti da contributi richiesti all'utenza: 3% del recupero della morosità pregressa dei canoni di locazione:		42.645,00
art. 43, comma 5, della Legge 449/1997: Regolamento "Finanziamento dei Fondi per il Personale art. 15 CCNL - Economie di gestione derivanti dalle spese tecniche e generali" approvato con Deliberazione commissariale n. 16 del 17/09/2009. 2,5% delle economie anno 2013:		0,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccnl 1 aprile 1999 le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art. 27 CCNL 14.9.2000) compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578		30.000,00
Risorse con vincolo di destinazione per legge risorse destinate ad incentivare le attività previste dall'articolo 92 commi 5 e 6 de D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 – prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche		50.000,00
Risorse con vincolo di destinazione per legge art. 15, comma 1, m, n, ccnl 1 aprile 1999 gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 ;		0,00
art. 15, comma 2 ccnl 1 aprile 1999 - integrazione, sino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		0,00
art. 15, comma 4 ccnl 1 aprile 1999 - Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.		0,00
art. 15, comma 5. ccnl 1 aprile 1999 di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione		0,00
	TOTALE	122.645,00

Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente

(articolo 17 comma 5 del Ccnl personale non dirigente Regioni ed Autonomie Locali 1998-2001).

(art. 17 CCNL 1.4.1999, comma 5, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006)
Economie sul fondo esercizio precedente

RISORSE
6.715,00

SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo

La quantificazione del Fondo per la contrattazione integrativa data dalla somma delle poste di cui ai due punti precedenti (*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità + Risorse variabili*) costituisce una esposizione di natura tendenziale rispetto alla quale vanno eventualmente operate alcune rettifiche in riduzione dettate per:

a. rispetto di specifiche previsioni normative

b. recupero entro la tornata contrattuale successiva di somme erogate in violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge ai sensi e per gli effetti del dell'articolo 40 comma 3-quinquies del Decreto Legislativo n. 165/2001 come novellato dall'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 150/2009

c. rispetto di vincoli di riduzione o programmi operativi per le Amministrazioni interessate da piani di rientro da deficit (in particolare nel caso dei comparti del Servizio sanitario nazionale o delle Regioni e Autonomie Locali)

d. eccetera.

In questa sezione, come specificato dalla circolare RGS 25 / 2012, sono esplicitati i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque che ne impongono una riduzione.

Allo stato attuale il principale vincolo normativo di tale natura è l'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010 come recentemente modificato dalla legge di stabilità 2014.

La norma stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. *A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*"

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 20 del 08 maggio 2015 con la quale ha emanato le prime Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013.

La circolare, innanzitutto, ha specificato che il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. Più precisamente il predetto comma 456, dell'articolo 1, ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015 :

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010) ...

Lo IACP di Caltanissetta ha conteggiato fra le risorse stabili anche le quote impiegate per le PEO in essere, sia relativamente al fondo 2010, che relativamente al fondo 2014 (Si veda a tal proposito quanto affermato sezione V del modulo I).

Sull'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis si sono pronunciate anche le sezioni riunite della Corte dei Conti, che con il parere 51/2011 hanno precisato:

1. che le risorse ex articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999 possono essere escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis, solo se sono destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione, seppure ad un costo aggiuntivo per il bilancio dell'ente.

2. che sono escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate all'incentivazione di prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna.

3. che, invece, sono da includere nel limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate a Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli derivanti da cause con spese compensate.

4. che sono escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis Economie fondo anno precedente - (art. 17, c.5, ccnl 1998-2001).

Calcolo del limite ex articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010

La circolare 20/2015 chiarisce che per le amministrazioni che hanno costituito il fondo 2014 per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento, e sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento con le circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2 bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio). Applicando la "regola" definita dalla Ragioneria Generale dello Stato a questo Ente si certifica che per gli esercizi 2014-2015 i vincoli e i limiti ex articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010, sono stati rispettati, come si evince dal prospetto di calcolo per la gestione delle risorse integrative basato sul Kit excel RGS di seguito indicato.

Le risorse sottoposte a vincolo sono contenute nel limite massimo per il finanziamento del trattamento accessorio per il biennio 2014-2015.

DESCRIZIONE	2014	2015
Risorse stabili		
unico importo consolidato anno 2003 - (art. 31 c.2 ccnl 2002-05)	115.965,00	115.965,00
incrementi ccnl 2001 - (art. 4 c. 1)	5.243,00	5.243,00
incrementi ccnl 2002-05 - (art. 32 cc. 1,6,7)	6.188,00	6.188,00
incrementi ccnl 2004-05 - (art. 4. c. 6 parte fissa)	5.862,00	5.862,00
incrementi ccnl 2006-09 - (art. 8. c. 7 parte fissa) 0,6% monte salari 2005	6.460,00	6.460,00
risparmi ex art. 2 c. 3 d.lgs 165/2001	-	-
rideterminazione per incremento stipendio - (dichiarazione congiunta n.14 ccnl 2002-05 - n.1 ccnl 2008-09)	-	-
incremento per riduzione stabile straordinario - (art. 14 c.1 ccnl 1998-2001)	-	-
incremento per processi decentramento e trasferimento funzioni - (art. 15, c.1, lett. l), ccnl 1998-2001)	-	-
incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (art.15, c.5, ccnl 1998-2001 parte fissa)	112.742,00	112.742,00
ria e assegni ad personam personale cessato - (art. 4, c.2, ccnl 2000-01)	5.404,00	5.404,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
TOTALE RISORSE STABILI		
	257.864,00	259.499,00
Risorse variabili soggette al limite		
sponsorizzazioni, accordi collaborazione, ecc. - (art. 43, l. 449/1997; art. 15, c.1, lett. d), ccnl 1998-2001) ⁽²⁾	-	-
recupero evasione ici - (art. 4, c.3, ccnl 2000-2001; art. 3, c. 57, l.662/1996, art. 59, c.1, lett. p), d.lgs 446/1997)	-	-
specifiche disposizioni di legge - (art. 15 c.1 lett. k) ccnl 1998-01) ⁽³⁾	-	-
integrazione fondo cciaa in equilibrio finanziario - (art. 15, c.1, lett. n), ccnl 1998-2001)	-	-
nuovi servizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (art.15, c.5, ccnl 1998-2001 parte variabile)	-	-
integrazione 1,2% - (art. 15, c.2, ccnl 1998-2001)	-	-
messi notificatori - (art. 54, ccnl 14.9.2000)	-	-
compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14.9.2000) ⁽⁴⁾	7.106,00	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite		
	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
economie fondo anno precedente - (art. 17, c.5, ccnl 1998-2001)	1.463,00	6.715,00
economie fondo straordinario confluite - (art. 14, c.4, ccnl 1998-2001)	-	-
quote per la progettazione - (art. 15, c.1 lett. k), ccnl 1998-2001; art. 92, cc. 5-6, d.lgs. 163/2006)	16.797,00	50.000,00
compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000) ⁽⁵⁾	26.529,00	30.000,00
sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi istat, ecc. - (art. 43, l. 449/1997; art. 15, c.1, lett. d), ccnl 1998-2001) ⁽⁶⁾	44.226,00	42.645,00
risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa - (art. 15, comma 1, lett. k); art. 16, commi 4 e 5, dl 98/2011)	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite		
	89.015,00	129.360,00
TOTALE RISORSE VARIABILE		
	96.121,00	129.360,00
TOTALE⁽⁷⁾		
	353.553,00	388.859,00

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾ 264.970,00 259.499,00

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)⁸ 46

PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)⁸ 45

PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA 45,50

PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE 3,19%

LIMITE 2014 RISPETTO AL 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE 275.336

-

di cui: per applicazione limite 2010

di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

-

(1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

(2) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.

(3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.

(4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.

(5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.

(6) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).

(7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

(8) Va indicata la consistenza di personale non dirigente, il cui trattamento accessorio è a carico del presente fondo

Conclusione: Il Fondo anno 2015 è compatibile con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2 bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale	RISORSE
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	259.499,00
Risorse variabili	129.360,00
Totale Fondo tendenziale	388.859,00

B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale	RISORSE
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	0,00

C) Fondo sottoposto a certificazione	RISORSE
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	259.499,00
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	129.360,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	388.859,00

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

MODULO II– Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione

	fonte contrattuale e funzione da retribuire	RISORSE
1.	articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999 e smi, articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali storiche	35.692,00
2.	Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto ; (Spesa effettiva 2013 meno cessazione n. 1 unità prevista con decorrenza 01/11/2014)	21.580,00
1.	art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, CCNL 1 aprile 1999 - Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163	50.000,00
2.	art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 - Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	30.000,00
3.	art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 - Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche.	37.258,00.
	Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate	€. 174.530,00

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
(art. 17 CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006)

	fonte contrattuale e funzione da retribuire	RISORSE
1	Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità ; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999	158.330,00
2	Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	5.272,00
	Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili:	163.602,00
1	Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999;	927,00
2	Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	-
3	Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	9.500,00
4	Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 let f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	300,00
5	Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a:	
6	Produttività collettiva – Piani di attività:	25.000,00
7	Produttività individuale – Progetti obiettivo:	15.000,00
	Totale destinazioni per cui è non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	50.727,00
	Totale Destinazioni specificamente regolare dal contratto integrativo	214.329,00

SEZIONE III –(eventuali) Destinazioni ancora da regolare

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	RISORSE
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	174.530,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	214.329,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	388.859,00

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

Rispetto vincoli per la destinazione risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa

Ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies dlgs 165/2011 Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali (e quindi lo IACP che applica tale contratto) possono destinare risorse aggiuntive (risorse *variabili a destinazione non vincolata*) alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti del:

- Rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;
- Rispetto dei vincoli di bilancio;
- Rispetto del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato:

- All'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

MISURA	FONTE	PARERI E CIRCOLARI
Rispetto del Patto di stabilità regionale	art. 16, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.) - Per gli esercizi finanziari 2011-2014, il concorso degli enti destinatari del presente articolo, agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è fissato, in termini di competenza e di cassa, nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2 per cento calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese del personale, le stesse non possono superare quelle registrate nell'anno 2009;	
vincoli risorse contratti integrativi	Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010 « l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio»	CDC SR delibera 51/contr/2011 ¹ circa i vincoli dell'art. 9, c. 2 bis, DL 78/2010 Circolare RGS 12/2011 Circolare RGS 16/2012
vincoli alla dinamica retributiva individuale	Art. 9, comma 1, DL 78/2010 <<...il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva. >>	Circolare RGS 12/2011 ² Nota operativa INPDAP 5/10/2011 n. 22

Il mancato rispetto di tali parametri e del patto di stabilità comporta l'impossibilità per l'amministrazione di erogare materialmente la parte di risorse che sono da considerare come risorse aggiuntive.

¹ A Sezioni Riunite in sede di controllo, la Corte dei conti sostiene che: «Ai fini del vincolo posto dall'art. 9, comma 2-bis, le risorse destinate alla progettazione interna e quelle per le prestazioni professionali dell'avvocatura interna devono essere sterilizzate, in quanto si ritiene siano escluse dall'ambito applicativo del citato articolo»

² Nell'ambito del blocco della retribuzione del singolo dipendente, di cui all'art. 9, comma 1, la definizione della circolare RGS al "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" è data dal trattamento fondamentale (stipendio, tredicesima, RIA, IIS) e dalle componenti del trattamento accessorio aventi carattere fisso e continuativo (indennità di amministrazione, retribuzione di posizione fissa e variabile, indennità pensionabile, indennità di vigilanza, indennità educative). Vanno inclusi gli eventuali arretrati derivanti dalle progressioni economiche che abbiano decorrenza dal 2010. Non vanno considerati né in positivo né in negativo gli effetti derivanti da eventi straordinari che possono ridurre o incrementare il "percepito" 2010, es: le assenze per maternità, malattia, i congedi, aspettativa, permessi non retribuiti, le somme corrisposte per missioni, straordinario, turnazioni, svolgimento di specifici incarichi.

Rispetto del Patto di stabilità regionale art. 16, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.)

Il rispetto dei parametri di virtuosità viene effettuato in relazione al bilancio di previsione 2015 ed in relazione al conto consuntivo 2009:

Come certificato nei prospetti CF1 e CF2 asseverati dai Sindaci revisori unitamente al Rendiconto della gestione 2014 e al Bilancio di previsione 2015.

Spesa di personale allargata 2009: €. **2.898.410,00** (Consuntivo)

Spesa di personale allargata 2015: €. **2.571.900,00** (bilancio di previsione)

La spesa 2015 è inferiore alla spesa 2009.

Rispetto vincoli risorse contratti integrativi Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010

Vedasi sezione III della presente relazione

DESCRIZIONE	2010	2014	2015
TOTALE RISORSE STABILI	231.000,00	257.864,00	259.499,00
Risorse variabili soggette al limite			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	
Totale Risorse variabili soggette al limite	53.409,00	7.106,00	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	158.865,00	89.015,00	129.360,00
TOTALE RISORSE VARIABILE	212.274,00	96.121,00	129.360,00
TOTALE ⁽⁷⁾	443.274,00	353.985,00	388.859,00
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	284.409,00	264.970,00	259.499,00

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	47	46	
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁸	47	45	
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	47,00	45,50	
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		3,19%	
LIMITE 2014 RISPETTO AL 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	LIMITE	275.336,00	

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	284.409,00	264.970,00	259.499,00
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010		-	
di cui: per applicazione limite 2010		-	
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale		-	

Progressioni di carriera comunque denominate (Vincolo Art. 9, comma 21, DL 78/2010 non più operante)

Sono previste progressione di carriera nell'anno 2015 per complessivi €. 19.472,00

Vincoli alla dinamica retributiva individuale Art. 9, comma 1, DL 78/2010

In sede di consuntivazione della contrattazione integrativa 2014 è verificato il rispetto del vincolo individuale.

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse stabili del fondo secondo il seguente schema.

fonte contrattuale e funzione da retribuire	RISORSE
1. articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999 Progressioni Economiche Orizzontali consolidate - Il valore è al netto delle quote liberate per effetto delle PEO riassorbite e delle cessazioni dal servizio occorse entro il 31 dicembre 2013;	35.692,00
articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999 Progressioni Economiche Orizzontali anno 2015.	5.272,00
2. Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004; Indennità di comparto; (Spesa effettiva 2013 meno cessazione n. 1 unità prevista con decorrenza 01/11/2014)	21.580,00
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999; - 12 posizioni organizzative esistenti nel 2014 al netto della cessazione n. 1 unità prevista con decorrenza 01/11/2014.	158.330,00
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	220.874,00

Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	259.499,00
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	220.874,00
differenza	38.625,00

La quota residua di € 38.625,00 di risorse stabili viene destinata alla copertura di istituti che possono, dal punto di vista normativo, essere finanziati anche con la parte variabile.

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

L'art. 18 comma 1 del DLgs 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera". La circolare 13 maggio 2010 n. 7 recante Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conferma la inderogabile necessità del rispetto dei principi sia di selettività delle valutazioni premiali che di carriera, ivi comprese le progressioni economiche finanziate con le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa. Ne deriva che la contrattazione integrativa deve esplicitamente rispondere a tali principi e la presente sezione della relazione tecnico-finanziaria è finalizzata a dimostrare su basi riscontrabili oggettivamente nell'articolato dell'ipotesi di Contratto Integrativo sottoposto a certificazione tale rispetto mediante:

1	<p><i>l'indicazione delle modalità tecniche prescelte per realizzare in sede di contratto integrativo sottoposto a certificazione una "attribuzione selettiva di incentivi economici"</i></p> <p>l'Art 22 del CCDI del personale non dirigente 2014-2016 dello IACP di Caltanissetta, al comma 5.6, prevede la "Valutazione della performance dei dipendenti" prevedendo la valutazione dell'apporto individuale e collettivo dei dipendenti attraverso valutazioni con schede individuali ed attribuzione dei punteggi nonché la verifica degli obiettivi raggiunti da parte dell'Organismo Interno di Valutazione</p>
2	<p><i>l'indicazione delle quote del Fondo destinate alle progressioni orizzontali corredate dalla esplicitazione quantitativa degli "aventi diritto" alle progressioni orizzontali finanziate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione e dalla conseguente dimostrazione che il numero delle progressioni orizzontali finanziate dal medesimo contratto integrativo consegue all'adozione di principi di selettività in tale forma di carriera (i cui criteri vanno illustrati in sede di relazione illustrativa).</i></p> <p>l'Art 22 del medesimo CCDI del personale non dirigente 2014-2016 dello IACP di Caltanissetta, al comma 4 prevede la "progressione economica all'interno della categoria" prevedendo:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'attribuzione selettiva, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente• le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative, delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario e delle eventuali riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000• non destinare alcuna risorsa per l'anno 2014 per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, rinviando il trattamento economico relativo alla progressione orizzontale al 1° gennaio 2015

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nel rispetto del principio e dei criteri di selettività disciplinati dall'art. XXII, comma 4, del vigente CCDI 2014/2016, i posti disponibili per l'accesso al percorso di progressione orizzontale per l'anno 2015, con decorrenza dal 01 novembre 2015, sono 33 su 45 disponibili.

I posti sono ripartiti nel modo seguente:

- Da B3 a B4 – posti 6
- Da B4 a B5 – posti 16
- Da D5 a D6 – posti 11

La spesa prevista a carico del Fondo anno 2015 è pari ad €. 5.272,00 per effetto della decorrenza dal 01/11/2015. A regime dal 01/01/2016 la spesa annua sarà pari a complessivi €. 28.974,00 e sarà detratta stabilmente dal Fondo.

Si certifica che per effetto delle progressioni orizzontali previste nel 2015 non risulta negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative, delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario e delle eventuali riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000.

Vedasi precedente Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo 2014

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff 2014- 2015	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	115.965,00	115.965,00	-	115.965,00
	115.965,00	115.965,00	-	115.965,00
Incrementi contrattuali				
CCNL 5 ottobre 2001 Art. 4 comma 1 , incremento 1,1% del monte salari 1999	5.243,00	5.243,00	-	5.243,00
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 1 - incremento 0,62% del monte salari	2.907,00	2.907,00	-	2.907,00
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 6 - incremento 0,50% - enti comparto	2.344,00	2.344,00	-	2.344,00
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 7 - incremento 0,20% -alte professionalità-	937,00	937,00	-	937,00
CCNL 02/05 Art.4, comma 2 lett b - 2° biennio econ. - incremento 0,70% monte salari	3.420,00	3.420,00	-	3.420,00
CCNL 02/05 Art.4, comma 6 - 2° biennio , econ. - incremento 0,50% monte salari	2.442,00	2.442,00	-	2.442,00
CCNL 11 aprile 2008 Art. 8 comma 7 - incremento 0,6% del monte salari 2005	6.460,00	6.460,00	-	-
	23.753,00	23.753,00	-	17.293,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: riorganizzazioni con aumento dotazione organica	112.742,00	112.742,00	-	97.742,00
Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001, RIA e assegni ad personam personale cessato	7.039,00	5.404,00	+ 1.635,00	-
	119.781,00	118.746,00	+ 1.635,00	97.742,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	259.499,00	257.864,00	+ 1.635,00	231.000,00
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
sponsorizzazioni, accordi collaborazione, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	-	-	-	25.000,00
specifiche disposizioni di legge - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	-	-	-	-
nuovi servizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 parte variabile)	-	-	-	-
integrazione 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
messi notificatori - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-
compensi legali sentenze favorevoli compensate- (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	-	7.106,00	- 7.106,00	28.409,00
	-	7.106,00	- 7.106,00	53.409,00
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
economie fondo anno precedente - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	6.715,00	1.463,00	+ 5.252,00	23.188,00
economie fondo straordinario confluite - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
quote per la progettazione - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	50.000,00	16.797,00	+ 33.203,00	42.759,00
compensi legali sentenze favorevoli - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	30.000,00	26.529,00	+ 3.471,00	42.233,00
sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi istat, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	42.645,00	44.226,00	- 1.581,00	50.685,00
risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-
	129.360,00	89.015,00	+ 40.345,00	158.865,00
Totale risorse variabili	129.360,00	96.121,00	+ 33.239,00	212.274,00
Decurtazioni del Fondo				
Es. Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Es. Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Es. Altre decurtazioni del fondo (specificare)	-	-	-	-
Totale decurtazioni del fondo	-	-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	259.499,00	257.864,00	+ 1.635,00	231.000,00
Risorse variabili	129.360,00	96.121,00	+ 33.239,00	212.274,00
Decurtazioni	-	-	-	-
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	388.359,00	353.985,00	+ 34.374,00	443.274,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo 2014

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff 2014-2015	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	35.692,00	35.692,00	-	6.536,00
Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;	21.580,00	21.554,00	+ 26,00	22.727,00
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - importo presunto: €. 25.000,00	50.000,00	16.797,00	+ 33.203,00	42.759,00
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000) - importo presunto: €. 25.000,00	30.000,00	33.635,00	- 3.635,00	70.642,00
art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche.	37.258,00	41.818,00	- 4.560,00	-
	174.530,00	149.496,00	+ 25.034,00	142.664,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999;	158.330,00	157.200,00	+ 1.130,00	174.883,00
Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	5.272,00	0	+ 5.272,00	6.924,00
Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999;	927,00	927,00	-	247,00
Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	-	-	-	13.485,00
Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	9.500,00	5.000,00	+ 4.500,00	2.000,00
Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	300,00	600,00	- 300,00	-
Produttività collettiva -Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a - Piani di attività: € 25.000,00,	25.000,00	19.947,00	+ 5.053,00	47.267,00
Produttività individuale Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. A - Progetti obiettivo: €. 14.630,00	15.000,00	14.400,00	+ 600,00	41.922,00
	214.329,00	197.774,00	+ 16.555,00	286.728,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Es. Risorse ancora da contrattare	-	-	-	-
Es. Acc. to art. 37 c. 7 Ccnl EELL 22.1.04	-	-	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	174.530,00	149.496,00	+ 25.034,00	142.664,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	214.392,00	197.774,00	+ 16.555,00	286.728,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare (economie anno in corso)	-	6.715,00	-	13.882,00
	388.859,00	353.985,00	+ 34.874,00	443.274,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Modulo IV declina il supporto che, in sede di relazione tecnico-finanziaria, l'Amministrazione rende all'Organo di controllo individuato dall'art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, in aggiunta alle esposizioni già previste in sede di Modulo I (*legittima e quantitativamente corretta costituzione del Fondo*) e di Modulo II (*legittima e quantitativamente corretta programmazione di utilizzo del Fondo come formalizzata in sede di contrattazione integrativa sottoposta alla certificazione*).

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio

specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II).

Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto in sede di allocazione a bilancio delle risorse dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa.

Gestione Contabile delle risorse del fondo

Le risorse finanziarie sono allocate in un'apposita voce di bilancio della UPB 01 destinata a coprire le destinazioni previste. In particolare nel corrente Bilancio di previsione 2015 nei capitoli pertinenti della UPB 01 del Tit. I, sono stati stanziati

cap	Denominazione capitolo	stanziamento
1.01.06	Fondo produttività efficienza servizi (FES)	€ 266.398,00
1.01.09	compensi legali compresa quota dirigenza avvocatura interna	€ 65.000,00
1.01.10	incentivi per la progettazione compresa quota dirigenza tecnica	€ 24.302,00
Tit. II	Fondi man. Straordinaria –Trasferimenti est.	€ 25.698,00

Gestione contabile delle Progressioni Economiche Orizzontali e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL

Le risorse finanziarie destinate alla copertura delle PEO in essere sono allocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell'articolo 1 comma 193 della legge 266/2005.

Per essi vale il principio dell'impegno automatico all'atto dell'approvazione del Bilancio, stante il fatto che esse derivano direttamente da contratti collettivi nazionali od integrativi già vigenti. L'ammontare complessivo di tali voci, ammontante ad € 35.692,00 (l'elenco delle voci è contenuto nella sezione III del presente modulo), è stabilmente detratto dal Fondo.

Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999)

Le risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge, di cui all'articolo 15 comma 1 lettera k) (compensi legali e incentivo di progettazione), sono finanziate attraverso specifiche voci di bilancio della UPB 01. Gli impegni e le liquidazioni avvengono con atti del Dirigente del Settore competente.

Tali risorse variabili a destinazione vincolata, nel fondo sono iscritte secondo un criterio di cassa (quanto effettivamente incassato nell'anno considerato) e a tal fine si rimanda ai singoli atti di liquidazione adottati dai vari dirigenti. In fase di costituzione definitiva si elencheranno i predetti atti e gli importi definitivi.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione. Dal confronto possono emergere tre possibili evidenze:

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	Risorse anno 2014	Risorse spese	differenza
fonte contrattuale e funzione da retribuire			
articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	35.692,00	35.692,00	-
Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;	22.070,00	21.554,00	- 516,00
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - importo presunto: € 25.000,00	16.797,00	16.797,00	-
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	33.635,00	33.635,00	-
art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche	41.818,00	41.818,00	-
Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate	150.012,00	149.496,00	- 516,00

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

fonte contrattuale e funzione da retribuire			
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999	157.776,00	157.200,00	- 576,00
Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	0	0	
Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999;	967,00	927,00	-40,00
Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	0	0	
Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	5.000,00	5.000,00	
Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 let f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	600,00	300,00	- 300,00
Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a:			
Produttività collettiva – Piani di attività	25.000,00	19.947,00	- 5.043,00
Produttività individuale – Progetti obiettivo	14.630,00	14.400,00	- 230,00
Totale Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	203.973,00	197.774,00	6.199,00

	Risorse 2014	Risorse spese	differenza
Destinazioni regolate dal contratto integrativo	150.012,00	149.496,00	- 516,00
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	203.973,00	197.774,00	- 6.199,00
TOTALE	353.985,00	347.270,00	- 6.715,00

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

IACP Caltanissetta bilancio di previsione 2015

p	art	codice	cap	DENOMINAZIONE	previsioni di competenza	Variazioni	Previsioni assestata
		1 01		TITOLO I - SPESE CORRENTI			
		1 01 01		AGGREGATO ECONOMICO I - Spese di funzionamento			
		1 01 01 01		UPB 01 - Oneri per il personale in attività di servizio.			
11	00		1 01 01	Retribuzioni ed indennità fisse al personale dipendente	1.300.000,00	0	1.300.000,00
12	00		1 01 02	Lavoro straordinario	2.000,00	0	2.000,00
13	00		1 01 03	Rimborso spese di missione al personale dipendente	16.000,00	0	16.000,00
14	00		1 01 04	Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente	450.000,00	0	450.000,00
15	01		1 01 05	Servizio sost. di mensa - erogazione buoni pasto	30.000,00	0	30.000,00
16	00		1 01 06	Fondo produttività efficienza servizi	266.398,00	6.715,00	273.113,00
16	01		1 01 07	Fondo Area Dirigenti - art. 16 CCNL Dirigenza EE.LL.	260.000,00	0	260.000,00
17	00		1 01 08	Competenze personale a comando	5.000,00	0	5.000,00
54	01		1 01 09	Compensi professionali avvocatura interna	65.000,00	0	65.000,00
82	00		1 01 10	Incentivi per la progettazione art.22 L.R. 10/93 e art.18 L.109/94 (art. 15 ccnl)	24.302,00	0	24.302,00
45	00		1 01 11	Formazione professionale dipendenti (Fondo 1% monte salari)	20.000,00	3.416,00	23.416,00
15	00		1 01 12	Assicurazione R.C. e patrimoniale personale dipendente	7.000,00	0	7.000,00
				Totale UPB 01	2.445.700,00	10.131,00	2.455.831,00

Gestione contabile delle PEO e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL

Come precisato nella precedente sezione I, le risorse del corrente bilancio a copertura delle PEO storiche in godimento, pari a €. 35.692,00, sono allocate alla UPB 01 sul capitolo ove vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari, mentre i relativi oneri assicurativi e previdenziali a carico ente, pari a €. 8.562,00, sono allocati sul pertinente capitolo di bilancio destinato al pagamento complessivo di tali oneri.

In particolare:

cap. 1.01.01 "Retribuzioni ed indennità fisse al personale dipendente": €. 1.300.000,00

cap. 1.01.04 "Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente" €. 450.000,00

Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k CCNL 1/4/1999)

La copertura finanziaria degli incentivi a destinazione vincolata ex art. 15, comma 1, lett. K, è assicurata dalle seguenti voci di bilancio, indicate di volta in volta nei singoli atti di impegno e liquidazione adottati dai dirigenti competenti.

- 1 Incentivo previsto dall'articolo 93 commi 7-bis 7-quinquies del dlgs 163/2006 (incentivi connessi all'assunzione delle responsabilità nell'ambito della progettazione esecuzione e collaudo delle opere pubbliche):
 - UPB 01 – cap. 1.01.10 “Incentivi per la progettazione art.92 dlgs 163/2006”:
- 2 Incentivo per Compensi professionali legali:
 - UPB 01 – cap. 1.01.09 “Compensi professionali avvocatura interna”

Si elencano, di seguito, gli importi liquidati nel periodo 2010-2014:

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
quote per la progettazione - (art. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	42.759	27.682	40.954	20.382	16.797
compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	70.642	41.166	38.937	24.729	33.635

Si certifica che gli importi lordi liquidati sono comprensivi degli oneri riflessi assicurativi e previdenziali a carico Ente.

Gestione Contabile delle altre risorse del fondo

Come precisato nella precedente sezione I, le risorse di bilancio a copertura del Fondo, impiegate a coprire le destinazioni previste, sono allocate alla UPB 01 sui seguenti capitoli di spesa:

- cap. 1.01.06 “Fondo produttività efficienza servizi”: €. 266.398,00 (al netto della PEO storica che grava sul capitolo su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari), oltre €. 6.715,00 quali economie anno precedente.
- cap. 1.01.04 “Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente” €. 450.000,00 (tale importo comprende i contributi a copertura di tutte le spese di personale)

Il dirigente dei servizi finanziari

Considerato che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità delle norme contrattuali e legislative vigenti

Considerato che:

- Le risorse stabili dell'anno 2015 sono state stanziare entro il limite dell'importo complessivo di €. **259.499,00**
- Le risorse variabili ammontano a €. **129.360,00**,
- La disponibilità complessiva delle risorse per la contrattazione è stata quantificata in €. **388.859,00**
- è stata prevista un'utilizzazione complessiva di risorse pari ad €. **388.859,00**, di cui:
 - €. 174.530,00 non contrattate dal presente accordo integrativo di riferimento;
 - €. 214.329,00 contrattate con il presente accordo integrativo di riferimento;

Verificata la disponibilità sul bilancio di previsione 2015 delle somme relative al pagamento delle destinazioni del contratto integrativo parte economica 2015;

Verificate le disponibilità delle somme non utilizzate nel precedente esercizio 2014;

Considerato che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra descritto è compreso nella disponibilità accertata;

CERTIFICA

La compatibilità finanziaria dell'Ipotesi del Contratto Integrativo per l'anno 2015 siglata dalle parti in data 05/11/2015.

Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Caltanissetta, 12/11/2015

Il Dirigente del Settore Finanziario
(f.to) (Dott. Vincenzo Zafarana)



OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo 2014/2016 parte economica 2015, sottoscritto il 05/11/2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Di Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>L'articolo 40, comma 3-sexies del dlgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del dlgs n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.</p> <p>L'art. 40 bis del dlgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.</p>
Obiettivo	<p>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</p> <p>Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;• supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;• fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto dello Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e "Schema standard di relazione illustrativa" predisposti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 2014 per il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";- "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".4

RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caltanissetta applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa. Con determinazione n. 119 del 27/10/2015 è stato costituito il Fondo per l'anno 2015.

che le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno 2015, specificate nel dettaglio nella relazione tecnico-finanziaria sono le seguenti:

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

risorse storiche consolidate:	115.965,00
incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL	23.753,00
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	119.781,00

TOTALE RISORSE FISSE 259.499,00

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse variabili art. 31 CCNL 22.1.2004 comma 3.	122.645,00
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 17 CCNL 1.4.1999 e smi)	6.715,00

TOTALE RISORSE VARIABILI 129.360,00

RIEPILOGO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	259.499,00
Risorse variabili	129.360,00
TOTALE FONDO TENDENZIALE	388.859,00

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTI i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali vigenti;

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa per l'anno 2014-2016 parte economica per l'anno 2015 di istituto siglata tra le parti in data 05/11/2015;

VISTO il Contratto decentrato integrativo per l'anno 2014-2016 parte economica per l'anno 2015 di istituto definitivamente sottoscritto tra le parti in data 12/11/2015;

Predisporre la seguente

Relazione illustrativa al Contratto integrativo

Indice minimo obbligatorio

Indice minimo obbligatorio	2
Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto	3
<i>Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge</i>	3
MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)	4
<i>a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;</i>	4
DISPOSIZIONI FINALI	5
<i>b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;</i>	6
<i>c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;</i>	6
<i>d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;</i>	7
<i>e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);</i>	7

- f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.....7
- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.....8

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: 05/11/2015 Contratto: 12/11/2015
Periodo temporale di vigenza		Dall'01/01/2015 al 31/12/2015 parte economica
Composizione della delegazione trattante		delegazione di parte pubblica: Arch. Calogero Punturo – Direttore Gen. IACP CL delegazione di parte sindacale: R.S.U. Giuseppe Lacagnina, Maria Bunone, Giuseppe Castronovo rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto: Assenti
Soggetti destinatari		Personale non dirigente IACP Caltanissetta
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 – Parte economica c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17 del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data 05/11/2015 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <i>Collegio dei Revisori contabili assente (decadenza a seguito dimissioni componenti)</i> Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? L'Amministrazione pur non essendo obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009, ha adottato il Programma con Deliberazione commissariale n. 06 del 24/01/2014. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, articolo 47, comma 8, D.lgs n. 165/2001, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art. 21 comma 2? Sì per quanto di competenza La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) ai vincoli sulla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

CONTENUTO MINIMO ED OBBLIGATORIO DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Si illustrano di seguito i contenuti dell'articolato per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, con l'attestazione finale della compatibilità legislativa e contrattuale.

Illustrazione sintetica articolato contrattuale

Ipotesi contrattazione decentrata integrativa annuale 2015 (parte economica),

ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA PARTE ECONOMICA 2015

PREMESSA

PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Ente con determinazione DG n. 119 del 27/10/2015, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

1. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE (art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, art. 5 CCNL 31 marzo 1999): interamente a carico della parte stabile del fondo: € 35.692,00.
2. INDENNITÀ DI COMPARTO; Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004: €. 21.580,00
3. POSIZIONI ORGANIZZATIVE COMPRESSE LE ALTE PROFESSIONALITÀ (articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999): €. 158.330,00
4. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA (art. 5 del CCNL del 31.3.1999). Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la nuova disciplina del vigente CCDI e nel rispetto del principio di selettività e nel limite di n. 33 unità di personale, le parti convengono di destinare alla progressione orizzontale per l'anno 2015 complessivi €. 5.272,00 con decorrenza 1° novembre 2015.
5. FONDO PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 01.04.1999 e art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i). Il Fondo è pari a complessivi €. 40.000,00, di cui:
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (Piani di Attività): €. 25.000,00
FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI: €. 15.000,00.
6. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI (art. 36 del CCNL del 14.9.2000). Tale indennità è graduata in relazione all'importo medio mensile di cassa.
Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a complessivi €. 927,00

7. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999). Con tale comma vengono definiti "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta determinato in €. 9.500,00.
8. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RESPONSABILITÀ (art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004). Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono:
a) Addetto agli uffici relazioni col pubblico: €. 300,00 annui
9. DESTINAZIONI E INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE NORME LEGISLATIVE (art. 4, comma 2, lettera c) e art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL dell'1.4.1999).
Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici, di cui all'articolo 93, commi 7-bis- 7quinqies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.. Importo presunto forfettario utilizzato e destinato nel 2014: €. 50.000,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000 – art. 9 Legge 114/2014). Importo presunto forfettario utilizzato e destinato nel 2014: €. 30.000,00
10. DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE NON VINCOLATA DALLA LEGGE (Articolo 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999). Tale norma prevede la possibilità di iscrivere sulla parte variabile del fondo le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 a seguito di emanazione di appositi Regolamenti. Questo Ente ha adottato i seguenti Regolamenti, destinando con il presente comma del CCDI, le seguenti risorse::
- **Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe ex art. 43, comma 4, della Legge 449/1997.** Nella parte variabile del Fondo ex art. 15 previsto nel bilancio di previsione del corrente esercizio è stata stanziata la somma di €. 42.645,00
Tali risorse sono destinate alla liquidazione di apposita indennità di risultato integrativa alle P.O. aventi diritto che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'anno precedente, nonché alla liquidazione di apposito premio di produttività, con le modalità e i criteri di valutazione previsti al comma 5 dell'art. XXII del vigente CCDI per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al rimanente personale dei livelli.
 - **Regolamento Economie di gestione derivanti dalle spese tecniche e generali ex art. 43, comma 5, della Legge 449/1997.** Nel Fondo ex art. 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999, del corrente esercizio non è previsto alcuno stanziamento. Le somme concretamente disponibili sul fondo sono determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente.
Tali risorse sono destinate alla liquidazione di apposita indennità di risultato integrativa alle P.O. aventi diritto che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'anno precedente, nonché alla liquidazione di apposito premio di produttività, con le modalità e i criteri di valutazione previsti al comma 5 dell'art. XXII per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al rimanente personale dei livelli.
11. RIEPILOGO DESTINAZIONI

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Accordo decentrato, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni singolo articolo e/o ogni istituto/materia regolato.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

le risorse destinate alla contrattazione integrativa vengono utilizzate nel seguente modo:

ATTIVITÀ' PREVISTE PER L'ANNO 2015

Legittimità giuridica

Fonte contrattuale e funzione da retribuire

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	
articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	35.692,00
Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;	21.580,00
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici;	50.000,00
Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - importo presunto: €. 50.000,00	
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	30.000,00
art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche	37.258,00
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA O COMUNQUE NON REGOLATE	174.530,00
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999	158.330,00
Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	5.272,00
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili:	163.602,00
Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 lett d) del CCNL 1 aprile 1999;	927,00
Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	-
Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	9.500,00
Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	300,00
Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a:	
Produttività collettiva – Piani di attività: €. 25.000,00,	25.000,00
Produttività individuale – Progetti obiettivo: €. 14.630,00	15.000,00
Totale destinazioni per cui è non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	50.727,00
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLARE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	214.329,00
Totale destinazione regolate dal contratto decentrato	388.859,00
RIEPILOGO	
Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa	
Totale risorse fisse	259.499,00
Totale risorse variabili	129.360,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	388.859,00
Finalizzazioni	
Destinazioni regolate dal contratto integrativo	214.329,00
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	174.530,00
Totale	388.859,00

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

NOTA BENE I rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati, con riproduzione testuale della relativa disciplina, evitando la mera citazione degli estremi degli stessi. È fatto divieto di rinvio, anche tacito, a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

Il contratto integrativo qui illustrato richiama il precedente CCDI stipulato e tutte le norme in esso contenute conformi all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001 e s.m.i., e dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009 e s.m.i. .

Le parti danno atto che per effetto degli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014, il vigente Regolamento disciplinante gli Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici, approvato con Delibera Commissariale n. 10 del 3/5/2013, sono state adeguate alle intervenute modifiche legislative ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis-7quinquies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Le parti danno atto che per effetto dell'art. 9 della Legge 114/2014 il vigente Regolamento Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000) è stato adeguato.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, emerge l'esigenza di stipulare contratti integrativi in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. A tal fine appare opportuna l'indicazione dei risultati attesi dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con l'art. 22 del vigente contratto integrativo 2014/2016 "destinazione delle risorse – criteri e modalità" l'ente ha dato corso alle disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal titolo III del d.lgs. 150/2009 destinando le risorse al fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. In conformità all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01.04.1999 e nel rispetto delle norme dell'art. 45, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. prevedendo risorse per la produttività individuale e collettiva (art. 5 comma 5 e comma 7) e implementando all'art. 5 comma 6 il sistema di valutazione della performance dei dipendenti.

Inoltre per il personale incaricato di P.O. si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (art. 3 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

Pertanto ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa si

Attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile);

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Le progressioni economiche orizzontali sono disciplinate dal comma 4 dell'art. XXII del vigente CCDI.

In coerenza con l'art. 23 del dlgs 150/2001 al comma 4.3 è stato previsto che: "4.3. Posto, inoltre, che la disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una **quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente e che le relative schede di valutazione inerenti i comportamenti professionali attesi di cui al successivo comma 5.6, diverse per ogni categoria e per le posizioni organizzative, già considerano i criteri di cui al comma precedente**"

Nel contrattazione decentrata integrativa annuale 2015 (parte economica) per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la nuova disciplina del vigente CCDI e nel rispetto del principio di selettività e nel limite di n. 33 unità di personale, le parti convengono di destinare alla progressione orizzontale per l'anno 2015 complessivi €. 5.272,00 con decorrenza 1° novembre 2015..

Si attesta la coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Per illustrare i risultati attesi, possono essere presi in considerazione gli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance per l'anno di riferimento, i quali declinano l'orizzonte strategico dei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni (Delibera CIVIT n. 112/2010; Delibera CIVIT n. 89/2010).

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, con particolare riferimento ai nuovi criteri di valutazione dei dipendenti disciplinati dal comma 5.6. dell'art. XXII, ci si attende un incremento della produttività del personale.

La valutazione dell'apporto individuale del singolo dipendente al conseguimento dei risultati complessivi del Settore sarà espressa dal Responsabile prendendo a riferimento gli elementi sotto indicati con applicazione dei criteri di valutazione già indicati in precedenza:

1. Modalità di svolgimento dell'attività d'ufficio
2. Qualità dei servizi prestati
3. Parità di trattamento tra le diverse categorie di cittadini e utenti
4. Semplificazione e celerità delle procedure
5. Osservanza dei termini prescritti per la conclusione delle procedure
6. Sollecita risposta a reclami, istanze e segnalazioni

Per i dipendenti la cui prestazione sia svolta presso più Settori, l'apporto individuale verrà valutato dal Responsabile del Settore presso la quale il dipendente presta il servizio prevalente, di concerto con il Responsabile dell'altro Settore interessato. In caso di mobilità interna intersettoriale, l'Organismo di Valutazione provvederà, prima della liquidazione, alla rideterminazione del riparto del fondo tra i settori.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che la Contrattazione Integrativa parte economica 2015 si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

che la Contrattazione Integrativa non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno “strumento”, fondato sulla valutazione della realtà dell'ente e degli obiettivi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio D'amministrazione al bilancio preventivo 2015 e del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi

ATTESTA

la legittimità giuridica con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale;

DISPONE

ai sensi dell'Art. 40-bis comma 5 del d.lgs. 165/2011 la trasmissione per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, all'ARAN e al CNEL del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa;

ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art 21 comma 2, la pubblicazione dei contratti integrativi stipulati, corredati della relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dal collegio sindacale, nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dell'art 40 bis d.lgs.165/2011.

Caltanissetta, 12/11/2015

il Direttore generale
(f.to) (Arch. Calogero Punturo)



Agenzia per la
Rappresentanza Negoziiale
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **16 novembre 2015 10:53:23**

Registrazione ID **1440349**

Amministrazione/Ente: **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI**

Responsabile del procedimento: **VINCENZO ZAFARANA**

Data di sottoscrizione: **12 novembre 2015**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **solo economico**

Periodo di vigenza: **dal 2015 al 2015**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **0**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **Accordo definitivo utilizzo risorse decentrate 2015 IACP-CL.pdf** Dimensione: **242.212 KB**

Nome e file relazione tecnica: **Relazione tecnico-finanziaria IACP CL CCDI 2015.pdf** Dimensione: **484.115 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **Relazione illustrativa IACP CL CCDI 2015.pdf** Dimensione: **325.560 KB**

Note: **Organizzazioni sindacali territoriali assenti. Firmato solo RSU**